

L'Agenda 7 giugno 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA
www.confitarma.it

CONFITARMA

NAVI AUTONOME: PROFILI NORMATIVI E SCENARI TECNOLOGICI

Il 31 maggio si è tenuto il webinar "Navi Autonome: Profili Normativi e Scenari Tecnologici", organizzato dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma in collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Wärtsilä Corporate e Rimorchiatori Riuniti SPA.

Antonino Scarpato, Capo 3a sezione "Normativa nazionale ed internazionale", VI Reparto "Sicurezza della navigazione marittima" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, ha illustrato come in ambito IMO il tema delle navi autonome sia stato affrontato a partire dal 2018 ricordando che nel 2021 è stato completato il lavoro per la revisione di tutta la normativa di settore per identificare le barriere che, allo stato attuale, non ne consentono la piena attività e che nel 2022 è iniziato il lavoro di stesura del Codice MASS in cui saranno sviluppate tutte le disposizioni tecniche ed operative rivolte alle navi autonome.

Giampiero De Cubellis, Head of Strategic Account Management, Wärtsilä Corporate, ha illustrato una panoramica delle tecnologie ad oggi esistenti per coadiuvare e supportare il comandante e gli ufficiali di guardia sul ponte nello svolgimento delle loro mansioni e nel prevedere situazioni potenzialmente pericolose in condizioni di scarsa visibilità, in zone di traffico marittimo particolarmente congestionato o in tratti di mare con limitati spazi di manovra. La transizione da navi con automazione avanzata con sistemi di navigazione assistita a navi autonome impone una riflessione sugli standard adde-



strativi e sulla formazione sia delle nuove generazioni che intraprenderanno la carriera nel settore marittimo, sia per ufficiali ed equipaggi attualmente in servizio, che dovranno seguire corsi di aggiornamento atti a comprendere meglio le nuove tecnologie e lavorare all'interno di un ecosistema misto, sensoriale/virtuale.

Giacomo Gavarone, Presidente GT Risorse umane e Relazioni Industriali di Confitarma e Commercial Manager Rimorchiatori Riuniti SPA dopo aver fatto una rapida sintesi dell'evoluzione dell'idea di navi autonome, ha illustrato il caso del "Maju 510", un rimorchiatore a guida autonoma realizzato dalla Keppel Smit Towage di Singapore, società della quale il gruppo Rimorchiatori Mediterranei sta finalizzando l'acquisizione. **Gavarone** ha quindi evidenziato che, se il processo di automazione nel settore navale è ormai irreversibile e procederà necessariamente con gradualità dati gli attuali limiti tecnologici e la rigidità normative, occorre sviluppare come categoria e con le autorità regolatorie un ragionamento strategico che favorisca la crescita e l'evoluzione dell'industria nel suo insieme, a beneficio delle compagnie e anche degli stessi lavoratori marittimi. In particolare, la formazione del personale marittimo, che rappresenta l'asset strategico per eccellenza del settore navale, richiede tempi di attuazione medio/lunghi nel quadro di una riorganizzazione dei processi lavorativi imposti dall'automazione.

La sintesi degli interventi disponibile nel sito www.confitarma.it.

Il 30 maggio, nel porto de La Valletta, alla presenza di George Vella, Presidente di Malta, si è tenuta la cerimonia di battesimo della Eco Malta, l'unità ro-ro consegnata al Gruppo Grimaldi a marzo, sesta di 12 navi ibride della innovativa classe GG5G (Grimaldi Green 5th Generation) ordinate dalla compagnia ai cantieri cinesi Jinling di Nanjing.



L'Arcivescovo di Malta Mons. Charles Scicluna ha benedetto la Eco Malta e Miriam Vella, madrina della nave e Fist Lady di Malta ha proceduto al taglio del nastro e alla tradizionale rottura della bottiglia.

Come le sue 5 gemelle già in servizio nel Mediterraneo, "Eco Malta" è tra le navi ro-ro per il trasporto di corto raggio più grandi ed *ecofriendly* al mondo. Questi giganti green dalla capacità di trasporto di oltre 500 semi-rimorchi sono in grado di dimezzare le emissioni di CO2 rispetto alle navi ro-ro della precedente serie operate dal Gruppo Grimaldi, e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto: durante la sosta in

banchina, le navi GG5G possono infatti servirsi dell'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5MWh, le quali si ricaricano durante la navigazione grazie a shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari. In più, sono dotate di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

"Essere qui oggi a Malta per battezzare la nave più grande e sostenibile del mondo, è per noi motivo di grande orgoglio" ha dichiarato **Eugenio Grimaldi**. "La presenza di lunga data del Gruppo Grimaldi a Malta si traduce in una connessione regolare ed efficiente del Paese alla vasta rete globale di servizi che oggi scala oltre 140 porti in tutto il mondo. I legami con l'arcipelago si sono ulteriormente rafforzati nel 2005 con la fondazione di Malta Motorways of the Sea (MMOS) Ltd.

LA LOGISTICA PROMUOVE L'ECONOMIA CIRCOLARE



Negli Usa la piattaforma dell'impresa sociale TerraCycle, con partner come Nestle', Unilever e PepsiCo, consente ai clienti di ordinare prodotti spediti in imballaggi riutilizzabili fino a cento volte. In Cina, a Xiongan, dal 2019 sono in servizio veicoli automatizzati per le consegne condivise dell'ultimo miglio mentre il Manbang Group ha riunito oltre 5 dei 7 milioni di camionisti cinesi in una specie di "Uber dell'autotrasporto" per utilizzare al massimo i vani di carico e risparmiare energia. In Italia la start up marchigiana Edimag ha realizzato il primo magazzino virtuale condiviso per l'edilizia: merci, strumenti e scarti di lavorazione vengono fotografati, inseriti in un inventario on line, geolocalizzati e messi a disposizione delle altre imprese edili. Un altro caso di successo italiano è la CPR, azienda leader nel noleggio di cassette riutilizzabili a sponde abbattibili e di pallet, che in pochi anni, ha prodotto significativi risultati in termini di impatto ambientale.

Sono solo alcuni dei numerosi esempi di logistica applicata all'economia circolare per ridurre il consumo di materie prime ed energia e favorire il riutilizzo degli scarti e dei rifiuti. Sono raccontati in "Economia circolare e logistica collaborativa", Quaderno numero 30 dell'associazione Freight Leaders Council (Flc) presentato il 6 giugno pomeriggio nella sede di Confitarma a Roma in piazza S. S. Apostoli 66.

"Il settore della logistica - ha detto il Presidente di Flc **Massimo Marciani** - presenta già ora molte soluzioni circolari efficaci e il ruolo che si appresta a giocare è fondamentale. Il cambiamento di paradigma si deve manifestare fin dalla fase di progettazione, per far sì che prodotti e imballaggi generino minori emissioni di carbonio fino alla fine del ciclo di vita. Oltre a ottimizzare quanto già esiste nel settore della logistica, lo sviluppo dell'economia circolare è in grado di creare opportunità di business completamente nuove. Come in natura, bisogna pensare allo sviluppo di veri e propri ecosistemi sostenibili. Ma la creazione di un organismo diverso richiede un cambiamento generale di mentalità, non solo per l'azienda di produzione, ma per l'intero settore della logistica, che deve adottare modelli di sharing, di condivisione delle risorse attraverso piattaforme digitali e fisiche che consentano lo sviluppo dell'economia circolare".

Al convegno, aperto dal saluto del Direttore Generale di Confitarma **Luca Sisto**, hanno partecipato: **Andrea Giuricin** - Economista UNIMIB e CEO TRA consulting; **Francesco Benevolò** - Direttore RAM S.p.a., Docente di Economia dei

Trasporti all'Università Europea di Roma e **Giuseppe Napoli** - National Research Council of Italy (CNR), Institute of Advanced Technologies for Energy "Nicola Giordano" (ITAE).

Sono stati esaminati i modelli di economia circolare e logistica partecipativa nelle principali economie, l'evoluzione delle strutture logistiche e dell'economia marittima, le start up che operano nella logistica condivisa ed è stata esaminata la prima filiera europea integrata di BioGnl.

Nella prefazione al Quaderno, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha illustrato le caratteristiche della logistica sostenibile:

"In sintesi - ha scritto Giovannini - un sistema logistico resiliente ai cambiamenti climatici dovrebbe avere queste caratteristiche: garantire le consegne nonostante gli imprevisti, con priorità alla sicurezza rispetto alla tempestività; attuare una regionalizzazione dell'attività economica, con hub regionali collocati in territori sicuri dal punto di vista climatico; organizzare distanze di trasporto più brevi con volumi inferiori; migliorare la resilienza della catena di approvvigionamento, con capacità di spostare rapidamente le merci da una modalità di trasporto all'altra in caso di emergenza; trasformare gli attuali processi di consegna just-in-time, con la costituzione di magazzini vicini al produttore. Le indicazioni del Quaderno per una "logistica collaborativa" nella prospettiva dell'economia circolare, che intrecci competizione e cooperazione tra gli operatori logistici, sono contributi molto utili per costruire un settore logistico più forte, più resiliente e più sostenibile".

Il Quaderno 30 è visibile su internet all'indirizzo <https://www.freightleaders.org/i-quaderni/>.

APPUNTAMENTI

- * **7 giugno**, Savona, **Evento Carmelo Noli Srl**
- * **8-10 giugno**, Piacenza, **Pipeline & Gas Expo e Hydro Expo**, Confitarma è tra i patrocinari degli eventi
- * **9 giugno**, Roma—sede MIMS, evento "L'arte contemporanea entra al Ministero". Per Confitarma partecipa Laurence Martin, Capo servizio Relazioni internazionali
- * **9 giugno**, Cagliari, **Convegno "1942-2002. Gli 80 anni del Codice della Navigazione: passato, presente e futuro"**. Interviene **Luca Sisto**, DG Confitarma
- * **9 giugno**, Genova, **Shipowners & Shipbuilding Forum** - organizzato da The Meditegraph/Il Secolo XIX. Interviene **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma
- * **10 giugno**, Gaeta, **Celebrazione della Giornata della Marina Militare**. Per Confitarma partecipa il Dg Luca Sisto
- * **14 giugno**, Napoli, Seconda tappa del **Tour di Alis alla scoperta del Mezzogiorno d'Italia**



LA LOGISTICA PROMUOVE L'ECONOMIA CIRCOLARE

ITALIA

PRODUZIONE INDUSTRIALE ANCORA IN CALO A MAGGIO (-1,4%). L'INCERTEZZA PESA SULLE PROSPETTIVE

L'attività industriale italiana è stimata in flessione a maggio (-1,4%), dopo l'arretramento in aprile. Nel 2° trimestre 2022 si avrebbe così una contrazione già acquisita di -0,6% della produzione industriale, dovuta in particolare al rialzo dei costi dell'energia e alle difficoltà di approvvigionamento, acuiti dalle operazioni militari russe in Ucraina. Le indagini qualitative (ISTAT e IHS-Markit) continuano ad evidenziare timori riguardo la persistenza dei fattori che frenano l'attività produttiva delle imprese.

Come sta andando la produzione industriale in Italia

L'indagine rapida del CSC segnala a maggio una flessione di -1,4% della produzione industriale, dopo la caduta di -1% in aprile. Nel 2° trimestre 2022, quindi, la variazione acquisita della produzione industriale sarebbe di -0,6% rispetto al 1° trimestre, in cui si era già registrato un calo di -0,9% rispetto al trimestre precedente. L'ulteriore flessione stimata per maggio, sommata al calo degli ordini, ad aprile di -0,3% e a maggio di -0,1%, compromette le attese sul 2° trimestre.



Il livello invariato di marzo ha sorpreso perché tutti gli indicatori qualitativi, e la stessa indagine del CSC, suggerivano una caduta, che avrebbe spinto a confermare la dinamica negativa del PIL nel 1° trimestre. La fase negativa della produzione industriale è attesa proseguire nel 2° trimestre: le attività industriali, sebbene in maniera differenziata settorialmente, risentono infatti del susseguirsi di rincari energetici e, conseguentemente, del persistente rialzo dei costi produttivi. Ciò contribuisce a rendere l'andamento della produzione industriale estremamente volatile. Le

indicazioni provenienti dalle diverse indagini degli ultimi mesi restituiscono un quadro negativo. Il deterioramento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere (da 109,9 a 109,3 a maggio, in diminuzione per il 6° mese consecutivo) e il peggioramento nei giudizi sugli ordini e sui livelli di produzione (in progressivo calo rispettivamente da dicembre e gennaio) influiscono negativamente sull'attività produttiva delle aziende e sulle loro aspettative future. Elevate rimangono infatti le percentuali di imprese che ritengono l'insufficienza di impianti e/o materiali il principale ostacolo alla produzione, a cui si uniscono la scarsità di manodopera qualificata e ora anche i vincoli finanziari (valori tornati quasi ai livelli del 2° trimestre 2020) anche in ragione dell'ampiamente annunciato rialzo dei tassi della BCE. Il pessimismo degli imprenditori è accompagnato dal forte rallentamento del PMI manifatturiero a maggio (da 54,5 a 51,9).

Il prolungarsi della fase di incertezza dovuta al conflitto contribuisce a rendere le condizioni dell'industria italiana ancora estremamente deboli e fortemente sensibili alla volatilità degli andamenti congiunturali che caratterizzano l'attuale contesto economico internazionale.

Crisi Russia-Ucraina - Aggiornamenti per le imprese
www.confindustria.it

APPUNTAMENTI

*** 8 giugno, Venezia-Museo di Storia Naturale, Inaugurazione della mostra The Living Sea, Fotografia subacquea di Hussain Aga Khan.**
La mostra rimarrà aperta dal 9 giugno all'11 settembre 2022

*** 13 giugno, Genova, Assemblea pubblica Assagenti**

*** 14 giugno, Genova, Presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Liguria**

*** 17 giugno, Venezia, Convegno Angopi**

*** 21 giugno, Roma, Assemblea pubblica Elettricità Futura "L'indipendenza**

energetica per la competitività dell'Italia"

*** 22 giugno, Roma, Assemblea Pubblica Assoportisti**

*** 27 giugno, Genova, Assemblea AIDIM e Convegno in memoria di Francesco Berlingieri**

*** 30 giugno-1 luglio, Palermo, Seconda edizione MID MED Shipping & Energy Forum, promosso da Regione Sicilia e The International Propeller Clubs in collaborazione con il Propeller Club Port of Palermo e Fondazione Philippe Cousteau**

*** 12 luglio, Roma, Annual Meeting Assarmatori**

*** 18 luglio, Roma - Camera dei Deputati, presentazione della Relazione Annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**

*** 20 luglio, Roma, Relazione annuale al Parlamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti**

Dal 1° giugno è online il nuovo portale ATRIO (Archivio dei Trattati Internazionali Online) all'indirizzo <https://atrio.esteri.it/>, applicativo che offre all'utenza la possibilità di rintracciare e consultare tutti gli atti che vincolano l'Italia sul piano internazionale attraverso una interazione semplice e intuitiva.

Il nuovo portale, curato dall'Ufficio I del Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati, si configura come uno strumento molto innovativo anche rispetto ad analoghi servizi di consultazione di banche dati di accordi internazionali messi a disposizione dai nostri principali partner internazionali. L'utenza, infatti, potrà non solo reperire direttamente online e con rapidità i testi di tutti gli accordi internazionali in vigore per l'Italia, ma anche consultare, estrarre ed analizzare in forma aggregata tutti i dati e le informazioni disponibili relative a ciascun accordo.

L'opera di sistemazione, verifica e digitalizzazione degli oltre 6.000 accordi internazionali bilaterali e multilaterali stipulati dall'Italia e custoditi in originale nell'Archivio Trattati del MAECI si inserisce in una attività di profonda revisione della prassi nazionale in tema di Trattati, volta a promuovere e meglio valorizzare le iniziative di diplomazia giuridica del nostro Paese.

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: MIMS IMPEGNATO PER LO SVILUPPO DI UNA MOBILITÀ SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE E INTERCONNESSA

Il 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sottolinea l'impegno costante per la realizzazione di una mobilità rispettosa dell'ambiente, resiliente ai cambiamenti climatici e interconnessa, per favorire gli spostamenti delle persone e delle merci abbattendo le emissioni inquinanti.

Il Ministro Enrico Giovannini ricorda le modifiche alla Costituzione, che il Parlamento ha approvato definitivamente a febbraio scorso, con l'introduzione del principio del rispetto dell'ambien-



te e della tutela delle future generazioni che "segnano un cambiamento politico, sociale e culturale di grande rilievo".

"È la consapevolezza - aggiunge il Ministro - che non ci può essere vero sviluppo e miglioramento del benessere delle persone senza la sostenibilità. Anche le imprese hanno ormai assunto la sostenibilità come paradigma indispensabile di crescita e la finanza indirizza gli investimenti nei settori e nelle attività che operano nel rispetto dei beni ambientali. È in atto un cambiamento a tutto campo che, ci auguriamo, possa produrre benefici per il nostro pianeta presto percepibili".

Il 2 giugno, in concomitanza con la Festa della Repubblica, la Lega Navale Italiana ha celebrato i suoi 125 anni di storia. Fondata alla Spezia il 2 giugno 1897, data di costituzione del Comitato Centrale, la L.N.I. nasce grazie all'ispirazione dello scrittore e marinaio Augusto Vittorio Vecchi, alias "Jack la Bolina", e dall'intuizione di un piccolo gruppo di lungimiranti appassionati - tra cui, il conte Contrammiraglio Emilio Renaud di Falicon (primo Presidente della L.N.I.), l'Ororevole Gio Batta Païda, il Generale Menotti Garibaldi e il Tenente di Vascello della riserva Gaetano Limo - uniti dal comune ideale di creare nel Regno d'Italia una coscienza marinara e favorire l'amore per il mare.

Il primo Statuto della L.N.I. - approvato dall'Assemblea Generale il 2 giugno 1899 - cita tra gli scopi quello "di diffondere in Italia il pensiero navale e l'amore alle cose di mare". Temi, quest'ultimi, che restano di primaria importanza ancora oggi per un Paese a vocazione marittima come l'Italia, per la sua storia, per la sua posizione geostrategica, per i suoi interessi economici.

Il compito di mettere "il mare al centro"

125° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA LEGA NAVALE ITALIANA



rimane attuale per la Lega Navale Italiana ben oltre un secolo dopo la sua fondazione, attraverso numerosi e diversi progetti sportivi, di solidarietà nautica, di cultura marittima e di protezione dell'ambiente in collaborazione con istituzioni, enti e federazioni sportive.

Grazie all'impegno delle 260 strutture periferiche presenti su tutto il territorio nazionale e al contributo di oltre 51.000 soci, la L.N.I. articola infatti la propria azione secondo quattro aree di riferimento: la "nautica solidale" attraverso la promozione della pratica sportiva per tutti, senza barriere legate a disabilità fisiche, cogniti-

ve e disagio sociale; lo sviluppo della cultura marittima verso tutti i cittadini, attraverso il processo associativo e la promozione di eventi e manifestazioni a carattere locale e nazionale; la formazione sportiva e professionale legata agli sport nautici presso le Sezioni e l'organizzazione di corsi nautici estivi rivolti ai giovani nei Centri Nautici Nazionali di Taranto, Sabaudia e Ferrara (Lago delle Nazioni); il contributo attivo nella salvaguardia dell'ambiente marino e delle acque interne, attraverso campagne di ricerca e di pulizia di spiagge e fondali.

"Buon compleanno alla Lega Navale Italiana, ai suoi Presidenti di Sezione e Delegazioni, ai suoi Soci che sono la mente, le braccia, il cuore dei tanti progetti sportivi, di solidarietà, di cultura marinaresca e di protezione del mare così importanti per un Paese a vocazione marittima come l'Italia. Un pensiero commosso per i nostri padri fondatori, lungimiranti sognatori che hanno creato un'Associazione con missione, compiti e valori assolutamente attuali", ha dichiarato il Presidente Nazionale, Amm. Donato Marzano.

L'Agenda 7 giugno 2022

MONDO

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI ECSA E ICS SULLA SITUAZIONE ATTUALE NEL GOLFO PERSICO

A seguito del sequestro delle petroliere "Delta Poseidon" e "Prudent Warrior" battenti bandiera greca avvenuto il 27 maggio 2022 da parte delle autorità iraniane, l'ICS e l'ECSA chiedono congiuntamente una risoluzione rapida e diplomatica per il rilascio delle navi e dell'equipaggio.

La navigazione commerciale è un importante facilitatore del commercio internazionale e tutti i paesi devono garantire il passaggio sicuro delle navi mercantili ai sensi della libertà di navigazione e del passaggio inoffensivo ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 1982 (UNCLOS).

Guy Platten, Segretario Generale, International Chamber of Shipping, ha dichiarato: "Il nostro settore è internazionale ed è fondamentale che i nostri marittimi non diventino pedine nei giochi politici. La sicu-

rezza e il benessere dell'equipaggio e delle navi rimangono la priorità ed è importante salvaguardarli da tali incidenti".

Sotiris Raptis, Segretario Generale, ECSA, ha dichiarato: "Seguiamo con grande preoccupazione l'inaccettabile sequestro di due navi greche nel Golfo Persico. La libertà di navigazione nell'ambito dell'UNCLOS e il diritto dei nostri marittimi a svolgere i propri compiti in sicurezza sono principi chiave che devono essere rispettati. Chiediamo il pronto rilascio delle navi e dei loro equipaggi".

Le petroliere battenti bandiera greca "Delta Poseidon" e "Prudent Warrior" sono state sequestrate venerdì 27 maggio 2022 nel Golfo Persico e sono attualmente trattene con quasi 50 marittimi a bordo.

IL LLOYD'S REGISTER APPROVA LA TECNOLOGIA DI LIMITAZIONE DELLA POTENZA DI NEDA MARITIME INSTALLATA SULLA PETROLIERA "ARAGONA"

Il sistema Shaft Power Limitation, sviluppato in collaborazione con SELMA, ottimizza la potenza dei motori delle navi cisterna in vista delle imminenti normative EEXI.

Il Lloyd's Register ha approvato il primo sistema di limitazione della potenza dell'albero (Shaft Power Limitation, ShaPoLi) che sarà installato a bordo della nave Aragona, una nave per il trasporto greggio di grandi dimensioni da 319.000 tpi, gestita da Neda Maritime Agency.

Il sistema, sviluppato da SELMA in collaborazione con il Dipartimento Tecnico Tankers di Neda Maritime Agency Co Ltd, consentirà di sfruttare appieno la potenza disponibile del motore secondo l'imminente normativa EEXI (Energy Efficiency Existing ship)

Il sistema ShaPoLi utilizza la coppia dell'albero dell'elica e i sensori di



South Europe Technical Support Office Manager di Lloyd's Register.

"Il sistema SELMA ShaPoLi è un sistema di controllo intelligente all'avanguardia che fornisce un metodo robusto e praticabile per controllare la potenza dell'albero sviluppato, interfacciandosi perfettamente con il controllo del motore principale esistente della nave, mantenendo al contempo le caratteristiche di sicurezza originali. Il sistema contribuisce a migliorare il consumo di carburante e, di conseguenza, a ridurre le emissioni di CO2", ha dichiarato il dottor Panos Deligiannis, direttore tecnico delle navi cisterna presso la Neda Maritime Agency Co Ltd.

velocità di rotazione per calcolare e limitare automaticamente la potenza sviluppata in conformità con il fascicolo tecnico approvato da LR, fornendo al contempo funzioni di registrazione e di esclusione di emergenza, in linea con la normativa MEPC335[76].

"Con la normativa EEXI alle porte, la sfida dell'efficienza è in aumento e siamo orgogliosi di offrire la nostra esperienza per garantire che i nostri clienti affrontino al meglio i prossimi requisiti in modo sicuro ed efficiente", ha dichiarato Haris Fanaradellis,

Le linee guida per lo sviluppo di una limitazione di potenza albero/motore sono state adottate da MEPC335[76] nel giugno 2021 come parte della strategia di riduzione delle emissioni di gas serra a breve termine dell'IMO.

NAVI RO/RO DA PASSEGGERI: IL CONSIGLIO ADOTTA LA SUA POSIZIONE SUL RAFFORZAMENTO DEI REQUISITI DI STABILITÀ

Al fine di migliorare la sicurezza marittima, il Consiglio dei Ministri dei Trasporti, il 2 giugno ha adottato la sua posizione (orientamento generale) sulla proposta di introdurre requisiti di stabilità più rigorosi per le navi ro/ro da passeggeri.

La proposta, per quanto di natura altamente tecnica, è importante per aumentare il livello di sicurezza di tali navi e quindi proteggere meglio i cittadini. Le navi ro-ro da passeggeri operano su numerose rotte marittime all'interno degli Stati membri, tra Stati membri e con paesi terzi e hanno quindi grande importanza per la mobilità dei passeggeri e delle merci in Europa.

La proposta di modifica garantisce, per quanto possibile, la coerenza con le norme internazionali in mate-

ria di stabilità in condizioni di avaria per le navi da passeggeri, di recente aggiornate dall'IMO nella convenzione SOLAS 2020 che introduce così un nuovo regime per valutare le possibilità di sopravvivenza delle navi ro/ro da passeggeri in condizioni di avaria e nuovi requisiti associati.

Le nuove norme internazionali appaiono tuttavia insufficienti alla luce dei requisiti già in vigore

← Tweet



António Guterres
@antonioGuterres

The war in Ukraine is inflaming a three-dimensional global crisis – food, energy and finance – that is pummeling the most vulnerable people, countries and economies.

The sooner this war ends, the better – for the sake of Ukraine, Russia, and the world.

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: CECCHIA: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

- ◇ **6-10 giugno**, Atene, **Posidonia 3on3 Basketball Tournament Launched!** 
- ◇ **7-9 giugno**, Parigi, Porte de Versailles, **European Mobility Expo**
- ◇ **8 giugno**, Atene, Convegno **No Turning Back: Decarbonisation in practice** organizzato da BIMCO
- ◇ **15 giugno**, Webinar, **Resilient and Sustainable Ship Financing**, organizzato da ECSA
- ◇ **15-16 giugno**, Singapore, **Global's Bunker & Shipping Summit**
- ◇ **20 giugno**, Londra, **ICS Centenary Dinner**



- ◇ **25 giugno**, Giornata Mondiale del Marittimo



- ◇ **26-27 settembre**, Praga, **8th edition of the European Cluster Conference**

← Tweet



"It is of utmost importance that IMO continues to deliver concrete progress in transitioning international shipping from fossil fuels to low & zero-carbon alternatives." Said IMO SG as he opens the Marine Environment Protection Committee. Full speech: bit.ly/3Mm2fj6



nell'Unione per le nuove navi di piccole dimensioni, motivo per cui la proposta prevede il mantenimento di requisiti di sicurezza di livello equivalente a quello previsto dal diritto dell'Unione vigente.

La proposta mira inoltre a rafforzare i requisiti per l'entrata nella flotta dell'Ue delle navi di grandi dimensioni esistenti e non ancora certificate a livello dell'Unione.

Il testo del Consiglio ha mantenuto l'orientamento generale della proposta della Commissione, fatta eccezione per una proroga del termine di recepimento che, conformemente alla posizione del Consiglio, passerebbe da 12 a 24 mesi.